

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2002)

Heft: 1

Vorwort: Una nuova sfida

Autor: Jelmini, Marco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 20.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Archivio - 10 anni di rivista

Il primo numero di quest'anno è dedicato interamente all'ingegneria civile con la presentazione dei progetti premiati sul tema «il Concorso per la sostituzione del ponte stradale fra Sementina e Giubiasco». Un riconoscimento particolare va infine rivolto a Giorgio Masotti e a tutti coloro che con lui hanno contribuito all'allestimento dell'attuale numero.

Una nuova sfida

Marco Jelmini

La redazione di Archi ha deciso di affrontare una nuova sfida: quella di coordinare la parte redazionale d'ingegneria della rivista. Il motivo è semplice: l'esperienza maturata negli anni di pubblicazione della rivista ha dimostrato che il pubblico di lettore è sempre più numeroso e diversificato. Inoltre, la qualità della pubblicazione è stata sempre un punto di riferimento per i lettori.

L'entusiasmo di poter coordinare la parte redazionale d'ingegneria di Archi e le soddisfazioni che se ne possono trarre compensano largamente l'impegno che tale compito certamente richiederà, in termini di tempo, alla continua ricerca di nuovi e interessanti spunti per arricchirne i contenuti. Di fatto, a fronte di una cerchia di lettori, se pur ristretta, altamente qualificata, riuscire a suscitare vero interesse e saper riscuotere un apprezzamento positivo del lavoro svolto richiederà senza ombra di dubbio un intenso lavoro di squadra.

In occasione del primo incontro di quest'anno, il comitato di redazione avrà modo di discutere approfonditamente le prospettive future, i titoli, la linea redazionale ed eventuali modifiche da apportare alla rivista. La redazione ingegneria è ora all'opera per allestire i programmi e i contenuti che intende proporre nell'anno in corso. A tale proposito rinnoviamo l'invito a tutti i nostri lettori a volerci sempre comunicare idee e suggerimenti su temi di particolare interesse. Un appello va anche rivolto ai gruppi professionali Genio civile, Tecnica e Industria e Suolo, Acqua e Aria, affinché sappiano approfittare degli spazi e delle risorse disponibili.

Ringrazio di cuore il mio predecessore Raffaele Tognacca per il lavoro svolto e l'impegno profuso in questi anni di redazione. Ringrazio pure gli attuali membri del comitato Christian Crinari, Giorgio Masotti, Giancarlo Ré e Arturo Romer, che hanno contribuito in modo importante alla stesura delle passate edizioni e per tutto quanto, sono certo, sapranno ancora proporci.

Il primo numero di quest'anno è dedicato interamente all'ingegneria civile con la presentazione dei progetti premiati sul tema «il Concorso per la sostituzione del ponte stradale fra Sementina e Giubiasco». Un riconoscimento particolare va infine rivolto a Giorgio Masotti e a tutti coloro che con lui hanno contribuito all'allestimento dell'attuale numero.